

Crescita sostenibile, ecco Nodes Fondi a Insubria e ComoNext

Il progetto

Si tratta di un maxi piano che convoglia 110 milioni a diverse aree del nord ovest e del Mezzogiorno

Anche Como partecipa, attraverso l'Università dell'Insubria e **ComoNext** - Innovation Hub a Lomazzo, al grande progetto Nodes che convoglia 110 milioni di euro complessivi dal Pnrr a diverse aree del nord ovest d'Italia e del Mezzogiorno attraverso bandi "a cascata".

Obiettivo: supportare la crescita sostenibile e inclusiva delle transizioni digitale ed ecologica sotto la regia del ministero dell'Università e della Ricerca. Vuol dire che si sosterrà la creazione di filiere di ricerca e industriali negli ambiti legati alla vocazione imprenditoriale dei territori attraverso l'attivazione di bandi come strumenti di finanziamento per le imprese.

Sono interessate Piemonte e

Valle d'Aosta, le province più occidentali della Lombardia, Varese e Como, ma anche Pavia.

Del totale di 110 milioni, 15 milioni di euro saranno dedicati ad attività di ricerca e bandi a favore delle regioni del sud del Paese.

La presentazione dell'articolato progetto "ecosistema dell'innovazione" Nodes, ovvero Nord Ovest Digitale e Sostenibile, finanziato dal Pnrr, è avvenuta ieri a Torino, al Castello del Valentino. Sono intervenuti il presidente del consorzio Nodes e rettore del Politecnico di Torino, Guido Saracco, il direttore generale per il coordinamento e lo sviluppo della ricerca del Mur, Fabrizio Cobis, l'assessore al Bilancio, Finanze, Programmazione economico-finanziaria, Patrimonio, Sviluppo delle attività produttive e delle piccole e medie imprese di Regione Piemonte Andrea Tronzano e il segretario generale di Unioncamere Piemonte, Paolo Bertolino.

Infine la direttrice generale di Nodes, Chiara L. G. Ferroni, ha illustrato come i bandi innesceranno un effetto leva in grado di ampliare il raggio d'azione del Pnrr, generando nuove opportunità di finanziamento e moltiplicando gli investimenti.

«L'università dell'Insubria partecipa da protagonista al progetto Nodes mettendo a segno due risultati eccellenti: il riconoscimento della qualità della ricerca condotta in ateneo, la creazione di una filiera dell'innovazione che esce dalle aule e viene recepita dal territorio - è stato il commento del rettore Angelo Tagliabue - i bandi "a cascata" per le imprese offerti dal progetto ne sono la dimostrazione. Nell'ambito dello "spoke", la tematica di ricerca, coordinato dal nostro ateneo le imprese che agiscono nell'industria del turismo e della cultura avranno la possibilità di candidarsi per il finanziamento di progetti innovativi di ricerca industriale volti ad accelerare la

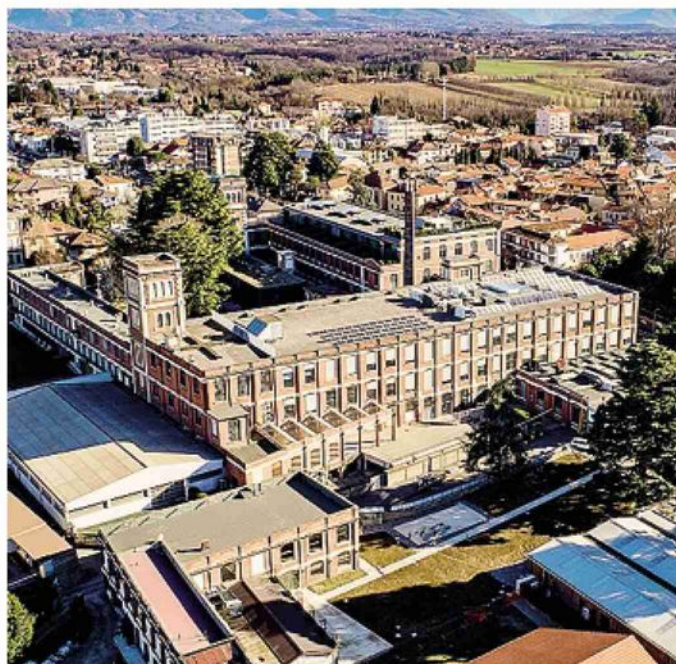
trasformazione digitale dei loro processi produttivi».

Uninsubria coordina infatti lo "spoke 3" dal titolo "Industria del turismo e cultura". Tra i partners **ComoNext** - Innovation Hub.

Lo Spoke 3 ha individuato diversi filoni di ricerca tra cui: Fashion Design, Management and Sustainability, ovvero come il design nel settore della moda possa essere gestito, regolato e migliorato con successo per contribuire alla sostenibilità ambientale.

L'intersezione tra beni culturali e conservazione naturale: il concetto di patrimonio supera l'idea tradizionale e le narrazioni digitali sono immerse in un nuovo ambiente mediale. Turismo digitale e gestione delle destinazioni con l'applicazione delle tecnologie per accelerare la crescita del turismo. Infine stili di vita, turismo e marketing.

M. Gis.



La sede di ComoNext a Lomazzo



Peso: 30%